

originale

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

16 ottobre 2006

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in 1^a **convocazione** per la seduta ordinaria del **16 ottobre 2006**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **ARNULFO, AUDANO, BUCCIOL, BURA, CANELLI, CAPORALE, CARBONE, CASCIOLA, CAVAGLIA', COPPERI, FREZZA, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA, MAGLIANO, MARIELLA, MILETTO, PEPE, PESSANA, TRABUCCO e VALLE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **SOCCO**

Con l'assistenza del Segretario **Sig.ra Teresa DIENI**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE
AD OGGETTO: "AUMENTO TARIFFE AUTOBUS E STRISCE BLU".**

Il Consiglio di Circoscrizione nella seduta del **16 ottobre 2006**, con votazione per alzata di mano (Presenti 24 - Astenuti: 1 Iannetti - Voti favorevoli 23), ha approvato il seguente **Ordine del Giorno**:

AUMENTO TARIFFE AUTOBUS E STRISCE BLU

Il Consiglio della Terza Circoscrizione,

PRESO ATTO

che secondo quanto riportato dagli organi di stampa, il Consiglio Comunale avrebbe intenzione di aumentare le tariffe per il biglietto dell'autobus e la sosta auto nelle strisce blu;

CONSIDERATO

che l'aumento di tali tariffe penalizzeranno la popolazione, in particolare, le famiglie che stentano ad arrivare a fine mese e le fasce più deboli della società;

CONSIDERATO INFATTI

che l'aumento di tali tariffe si aggiungerebbe ad un complessivo aumento dei costi di vita, ai rincari, all'aumento di tasse e bollette che in questi mesi i cittadini stanno subendo;

IMPEGNA

il Presidente del Consiglio di Circoscrizione ad attivarsi presso il Comune affinché gli eventuali aumenti siano correlati agli indicatori ISTAT e in ogni caso vengano tenute in considerazione e, dove possibile, ampliate le esenzioni e le agevolazioni per fasce deboli della popolazione.